

DIARIO

SPIRITUALE



MAGGIO/2018



“Ecco tua
madre”

Martedì, 1 Maggio
Per il diario spirituale Medita: Matteo 13,54-58
Le altre letture sono: Gn 1,26-2,3; Sl 89 (90)

“NON É FORSE IL FIGLIO DEL CARPENTIERE?”

Oggi è la festa di San Giuseppe operaio, patrono di tutti i lavoratori di questo mondo.

Molto poco abbiamo meditato sul lavoro duro, silenzioso di San Giuseppe e ancora meno abbiamo riflettuto sui 15 silenziosi anni che Gesù ha vissuto come umile carpentiere di Nazareth, insieme a Giuseppe.

Esiste una continuità tra il duro lavoro manuale di Giuseppe e Gesù, che era “il pane guadagnato” della famiglia e la vita pubblica di Gesù come predicatore itinerante. Chi non è un buon operaio, non sarà mai un buon evangelizzatore!

Matteo 13,54-58

E venuto nella sua patria insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? ⁵⁵ Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?

⁵⁶ E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?».

⁵⁷ E si scandalizzavano per causa sua. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». ⁵⁸ E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 2 Maggio
Per il diario spirituale Medita: Giovanni 15, 1-8
Le altre letture sono: At 15,1-6; Sl 121 (122)

**“IO SONO LA VERA VITE E IL PADRE MIO È
L’AGRICOLTORE!”**

Ieri abbiamo visto che Gesù era un falegname e, oggi scopriamo che suo Padre del Cielo è un “agricoltore”! Dobbiamo riflettere molto su questo.

Con il bellissimo esempio della vite, Gesù spiega come è la vita del cristiano, di ognuno di noi, veri rami del tronco che è Gesù. Come il ramo nasce dal tronco, così tu nasci da Gesù: senza Gesù tu diventi “secco” e Gesù senza te non dà frutto, perché i frutti stanno nei rami e non nel tronco. Grande è questo mistero di comunione. Permanere in Gesù e dare frutto sono un’unica cosa, come la PREGHIERA e l’AZIONE, la formazione e l’evangelizzazione.

Giovanni 15, 1-8

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. ² Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

³ Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. ⁴ Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. ⁵ Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ⁶ Chi non rimane in me viene gettato via

come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. ⁷ Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato.

⁸ In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 3 Maggio: Santi Filippo e Giacomo Apostoli
Per il diario spirituale Medita: Giovanni 14, 6-14
Le altre letture sono: 1 Cor 15, 1-8; Sl 18)

“IO SONO LA VIA, LA VERITA’ E LA VITA”

Con un linguaggio diverso, continua l'insegnamento di ieri: Lui è la vite e noi siamo i suoi tralci: “Nessuno va al Padre se non attraverso me!”

La LINFA vitale parte dal Padre, passa attraverso Gesù e arriva fino a noi. Per questo, Gesù è l'unico cammino: l'unico canale per il quale Dio viene a noi e noi possiamo andare a Dio. Se non fosse verità, sarebbe un “delirio di superbia”, ma, al contrario, è la più umile manifestazione di Dio che si ABBASSA, scende fino a noi per elevarci fino a Lui.

Solo accogliendo questa relazione intima, come fecero Filippo e Giacomo, saremo una cosa sola con Dio.

Giovanni 14, 6-14

Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. ⁷ Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». ⁸ Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».

⁹ Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? ¹⁰ Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me?»

Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. ¹¹ Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse.

¹² In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. ¹³ Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. ¹⁴ Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì ,4 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 15,12-17

Le altre letture sono: At 15, 22-31; Sl 56 (57)

“NESSUNO HA AMORE PIU' GRANDE DI CHI DA' LA VITA PER GLI AMICI!”

Questa è la conclusione del discorso della vite e dei tralci che stiamo meditando in questi giorni: l'amore è questa linfa vitale che viene da Dio e diventa molto fruttuosa.

L'Amore significa: DARE LA VITA. Grande è questo mistero che sta alla base di ogni rapporto cristiano.

Non ci si può relazionare alla maniera di Gesù, senza dare la vita gli uni per gli altri. Dare la vita significa “annullarsi”, “consumarsi”, “MORIRE” perché il fratello fiorisca, cresca, viva!

Giovanni 15,12-17

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. ¹³ Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. ¹⁴ Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

¹⁵ Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

¹⁶ Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate

e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. ¹⁷ Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato ,5 maggio

Per il diario spirituale Medita: Atti 16,1-10
Le altre letture sono: Sl 99 (100); Gv 15,18-21

**“LA VALANGA DELL’EVANGELIZZAZIONE: PIU’ CAMMINA
PIU’ ACQUISTA FORZA!”**

....Derbe, Listra, Icònio, Frigia, Galazia, la Misia e la Bitinia, fino alla Macedonia, sotto il costante impulso dello Spirito Santo. Paolo, Barnaba, Sila, Luca, Marco, Timoteo..... camminano, senza paura, migliaia di chilometri, a piedi, a volte con la nave, affrontando qualsiasi specie di pericolo. Che cosa avevano nel cuore questi uomini? Sarà che lo Spirito Santo é cambiato? Sarà che oggi non infiamma piú nessuno? Come noi, oggi, possiamo riprendere questa “valanga” di evangelizzazione.

Atti 16,1-10

Paolo si recò a Derbe e a Listra. C'era qui un discepolo chiamato Timòteo, figlio di una donna giudea credente e di padre greco; ² egli era assai stimato dai fratelli di Listra e di Icònio. ³ Paolo volle che partisse con lui, lo prese e lo fece circoncidere per riguardo ai Giudei che si trovavano in quelle regioni; tutti infatti sapevano che suo padre era greco.

⁴ Percorrendo le città, trasmettevano loro le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani di Gerusalemme, perché le osservassero. ⁵ Le comunità intanto si andavano fortificando nella fede e crescevano di numero ogni giorno.

⁶ Attraversarono quindi la Frigia e la regione della Galazia, avendo lo Spirito Santo vietato loro di predicare la parola nella provincia di Asia. ⁷ Raggiunta la Misia, si dirigevano verso la Bitinia, ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro; ⁸ così, attraversata la Misia, discesero a Troade.

⁹ Durante la notte apparve a Paolo una visione: gli stava davanti un Macedone e lo supplicava: «Passa in Macedonia e aiutaci!». ¹⁰ Dopo che ebbe avuto questa visione, subito cercammo di partire per la Macedonia, ritenendo che Dio ci aveva chiamati ad annunziarvi la parola del Signore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 6 Maggio

Per il diario spirituale Medita: 1 Giovanni 4,7-10

Le altre letture sono: At 10,25-26.34-35.44-48; SI 97 (98); Gv 15,9-17

“AMIAMOCI GLI UNI GLI ALTRI , PERCHE’ L’AMORE VIENE DA DIO!”

L’amore costituisce la natura del cristiano, è una potente forza interiore che può venire solo da Dio e trasforma tutto quello che ci sta intorno. L’evangelizzazione porta l’amore di Dio in questa terra, fa l’amore fruttificare come abbiamo meditato in questi giorni.

Dio sempre ama per primo e affrontò il sacrificio della croce per riscattarci e “espiare”, “riparare”, i nostri peccati. Questo è l’amore che scorre nelle nostre vene. La forza interiore che ci insegna ad amare e dare la nostra vita per i fratelli.

1 Giovanni 4,7-10

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio.

8 Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. 9 In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui.

10 In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 7 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 15, 26-16,4a

Le altre letture sono: At 16,11-15; Sl 149, 1-6;

**“QUANDO VERRA’ IL DIFENSORE CHE IO VI
MANDERO’DA PARTE DEL PADRE...”**

Sta arrivando il giorno di Pentecoste, mancano due settimane e le letture ci preparano per questa grande grazia. Non è possibile vivere la vita con Gesù senza ausilio dello Spirito Santo. Non è possibile migliorare nel cammino spirituale, se lo Spirito Santo non ci porta. È molto importante conoscerlo e, ancora di più imparare a chiamarlo e invocarlo. Cerchiamo la nostra personale esperienza con Lui e i frutti verranno.

Giovanni 15, 26-16,4a

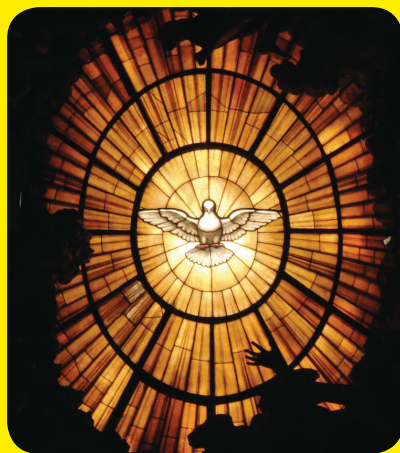
Quando verrà il Consolatore che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza; ²⁷ e anche voi mi renderete testimonianza, perché siete stati con me fin dal principio.

^{16,1} Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi.

² Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, verrà l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio.

³ E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me.

⁴ Ma io vi ho detto queste cose perché, quando giungerà la loro ora, ricordate che ve ne ho parlato. Non ve le ho dette dal principio, perché ero con voi.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 8 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 16, 5-11

Le altre letture sono: At 16,22-34; Sl 137 (138)

“SE NON ME NE VADO, NON VERRA’ A VOI IL DIFENSORE”

Continuiamo la meditazione di ieri. Con parole decise e ferme, Gesù ci prepara per il giorno di Pentecoste. Lui sa che lo Spirito Santo è necessario per la SANTIFICAZIONE del mondo tanto quanto Egli lo è stato per la sua SALVEZZA E REDENZIONE. Senza lo Spirito Santo non si dà un passo nella vita spirituale. È il “MOTORE” della Chiesa, l’anima profonda della Chiesa. Sopra le sue ali potremmo arrivare dove Dio vuole. Andiamo a imparare a conoscerlo e a costruire una relazione con Lui.

Giovanni 16, 5-11

Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? ⁶ Anzi, perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore.

⁷ Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò.

⁸ E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. ⁹ Quanto al peccato, perché non credono in me;

¹⁰ quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; ¹¹ quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 9 Maggio:

Per il diario spirituale Medita: Atti 17, 15-22. 18,1
Le altre letture sono: Sl 148,1-4; Gv 16,12-15

“IO VI ANNUNCIO COLUI CHE VOI ADORATE, SENZA CONOSCERE”

Oggi meditiamo sopra l'importante brano che mostra l'evangelizzazione di San Paolo nel Areopago di Atene. L'entusiasmo missionario di Paolo non ha limiti e non perde occasione per annunciare Gesù. Atene era un importante centro della cultura di quel tempo e l'Areopago era il cuore culturale della città. Osserva bene come Paolo procede, tentando di “stringere la mano” alla cultura di quel tempo e annunciando Gesù, senza paura e nella piena verità.

Atti 17, 15-22. 18,1

Quelli che scortavano Paolo lo accompagnarono fino ad Atene e se ne ripartirono con l'ordine per Sila e Timòteo di raggiungerlo al più presto. 16 Mentre Paolo li attendeva ad Atene, fremeva nel suo spirito al vedere la città piena di idoli.

17 Discuteva frattanto nella sinagoga con i Giudei e i pagani credenti in Dio e ogni giorno sulla piazza principale con quelli che incontrava. 18 Anche certi filosofi epicurei e stoici discutevano con lui e alcuni dicevano: «Che cosa vorrà mai insegnare questo ciarlatano? ». E altri: «Sembra essere un annunziatore di divinità straniere »; poiché annunciava Gesù e la risurrezione.

19 Presolo con sé, lo condussero sull'Areòpago e dissero: «Possiamo dunque sapere qual è questa nuova dottrina predicata da te? 20 Cose strane per vero ci metti negli orecchi; desideriamo dunque conoscere di che cosa si tratta».

21 Tutti gli Ateniesi infatti e gli stranieri colà residenti non avevano passatempo più gradito che parlare e sentir parlare. 22 Allora Paolo, alzatosi in mezzo all'Areòpago, disse: «Cittadini ateniesi, vedo che in tutto siete molto timorati degli dèi. Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 10 Maggio:
Per il diario spirituale Medita: Atti 18,1-8
Le altre letture sono: Sl 97 (98); Gv 16,16-20

**“OGNI SABATO POI DISCUTEVANO NELLA
SINAGOGA...RIVOLGENDOSI AI PAGANI...”**

Le letture di oggi mostrano come lo Spirito trascina i primi missionari ai “pagani” e li lancia al mondo intero. Le difficoltà diventano “segnali stradali” per chi si lascia guidare dallo Spirito Santo.

Osserva con quanta grinta Paolo lotta. “Ogni sabato discuteva nella Sinagoga....sempre solo “contro tutti” o.... “a favore di tutti che stavano contro lui”.

Entriamo anche noi in questo potente “torrente” di evangelizzazione!

Atti 18,1-8

Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. ² Qui trovò un Giudeo chiamato Aquila, oriundo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia con la moglie Priscilla, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei.

Paolo si recò da loro ³ e poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì nella loro casa e lavorava. Erano infatti di mestiere fabbricatori di tende. ⁴ Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci.

⁵ Quando giunsero dalla Macedonia Sila e Timòteo, Paolo

si dedicò tutto alla predicazione, affermando davanti ai Giudei che Gesù era il Cristo. ⁶ Ma poiché essi gli si opponevano e bestemmiavano, scuotendosi le vesti, disse: «Il vostro sangue ricada sul vostro capo: io sono innocente; da ora in poi io andrò dai pagani».

⁷ E andatosene di là, entrò nella casa di un tale chiamato Tizio Giusto, che onorava Dio, la cui abitazione era accanto alla sinagoga. ⁸ Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia; e anche molti dei Corinzi, udendo Paolo, credevano

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 11 maggio:
Per il diario spirituale Medita: Giovanni 16,20-23a
Le altre letture sono: At 18, 9-18; Sl 46, 2-7

“NESSUNO VI POTRA’ TOGLIERE LA VOSTRA GIOIA!”

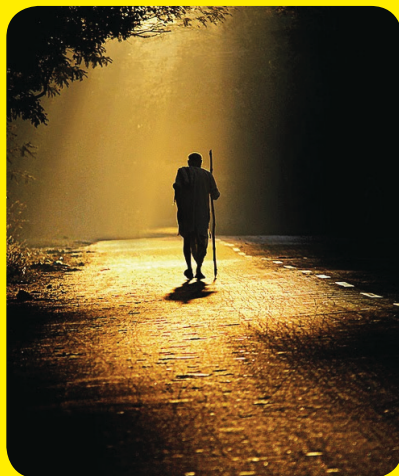
Così dice Gesù agli Apostoli che stanno attraversando una terribile notte scura. E, nella prima lettura, il Signore continua dicendo a Paolo: “Non avere paura, non ti fermare, perché io sono con te!” È impossibile che un missionario non attraversi momenti di terribile oscurità e sofferenza, di confusione per dentro e per fuori. Ma, questa voce di Gesù continua attraversando i secoli: “Nessuno vi potrà togliere la vostra gioia!” È necessario resistere con fermezza finché la tempesta passa, sapendo che Dio brilla sopra qualsiasi nuvola scura!

Giovanni 16,20-23a

In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegherà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia. ²¹ La donna, quando partorisce, è afflitta, perché è giunta la sua ora; ma quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'afflizione per la gioia che è venuto al mondo un uomo.

²² Così anche voi, ora, siete nella tristezza; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e ²³ nessuno vi potrà togliere la vostra gioia. In quel giorno non mi domanderete più nulla. In verità, in verità vi dico:

Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 12 maggio:
Per il diario spirituale Medita: Atti 1,1-11
Le altre letture sono: Sl 46 (47); Gv 16,23-28

“PERCHE’ STATE QUI FERMI A GUARDARE IL CIELO!”

Anticipiamo oggi la prima lettura di domani, che ci prepara alla festa dell’ASCENSIONE. La missione di Gesù, in questa terra è terminata, Lui sale al Cielo e INIZIA IL TEMPO DELLA CHIESA, il tempo dello SPIRITO SANTO. “Perché ve ne state là fermi a guardare il cielo?!”Svegliatevi, rimboccatevi le maniche, PREPARATEVI PER LA GRANDE MISSIONE! Adesso inizia il tuo lavoro: “...sarete battezzati nella Spirito Santo, sarete miei testimoni in Gerusalemme, nella Giudea, nella Samaria fino ai confini del mondo...”. Preparatevi per la grande missione!

Atti 1,1-11

Nel mio primo libro ho già trattato, o Teòfilo, di tutto quello che Gesù fece e insegnò dal principio 2 fino al giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu assunto in cielo. 3 Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio.

4 Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere che si adempisse la promessa del Padre «quella, disse, che voi avete udito da me: 5 Giovanni ha battezzato con acqua, voi invece sarete battezzati in Spirito Santo, fra non molti giorni». 6 Così venutisi a trovare insieme gli domandarono: «Signore, è questo il tempo in cui

ricostituirai il regno di Israele?». 7 Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, 8 ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra».

9 Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. 10 E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n’andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: 11 «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l’avete visto andare in cielo». .

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 13 Maggio:
Per il diario spirituale Medita: Marco 16, 15-20
Le altre letture sono: At 1,1-11; Sl 46 (47); Ef 4,1-13

**“GESU’ SALI’ AL CIELO E SEDETTE ALLA DESTRA DEL
PADRE. I DISCEPOLI USCIRONO A PREDICARE
OVUNQUE!”**

Continua la meditazione di ieri: la missione terrena di Gesù termina e inizia la nostra. Veramente è sempre Lui che continua a operare attraverso il suo corpo che è la Chiesa, come dice la seconda lettura. “Andate per il mondo intero e annunciate il Vangelo a ogni creatura!”. “USCIRE” e “PREDICARE”, “INSEGNARE” e “CATECHIZZARE” ecco la nostra missione. Oggi, posso chiedermi: devo “uscire DA DOVE, per obbedire a Gesù? Come posso predicare e annunciare? Come posso umilmente “insegnare” e “catechizzare”?

Marco 16, 15-20

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. 16 Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato.

17 E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, 18 prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

19 Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. 20 Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il

Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì ,14 maggio

Per il diario spirituale *Medita: Giovanni 15, 9-17*

Le altre letture sono: *At 1,15-26; Sl 112 (113)*

**“IO HO SCELTO VOI... E VI HO COSTITUITI PERCHE’
ANDIATE E PORTIATE FRUTTO”**

Abbiamo meditato questo brano nel giorno 4 maggio, ma è tanto ricco che vale la pena meditare un altro po' sul suo contenuto. Le parole di Gesù mostrano con chiarezza come il cristiano è per natura un DISCEPOLO-MISSIONARIO UNITO, allo stesso tempo. Il ramo innestato nella vite mostra e spiega bene l'ESSERE DISCEPOLO e i frutti, IL PRODURRE FRUTTO indica l'ESSERE MISSIONARIO. Non esiste discepolo innestato in Gesù che non produca frutti missionari.

Giovanni 15, 9-17

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. 10 Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

11 Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. 12 Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

13 Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

14 Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. 15 Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

16 Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

17 Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 15 Maggio
Per il diario spirituale Medita: Giovanni 17, 1-11
Le altre letture sono: At 20,17-27; Sl 67 (68)

“È GIUNTA L'ORA!”

Oggi, domani e dopodomani, la liturgia ci dona il meraviglioso capitolo 17 di Giovanni (la preghiera dell'unità) come preparazione alla domenica di Pentecoste che sta arrivando. È l'ultima preghiera di Gesù, pronunciata il GIOVEDÌ SANTO, NEL GIORNO dell'Ultima Cena, pochi momenti prima della sua passione e morte. In questa preghiera, appare ben chiaro che Gesù e il Padre sono una cosa sola e sappiamo bene che questo amore reciproco che li unisce ha un nome, si chiama “SPIRITO SANTO”. “L'ORA” è l'ora della MORTE e RESURREZIONE, l'ora del SUPREMO AMORE, l'ora di effondere lo Spirito. Immergiti in questo supremo testamento di Gesù e la tua vita acquisterà un nuovo sapore.

Giovanni 17, 1-11

Così parlò Gesù. Quindi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. ² Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. ³ Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.

⁴ Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. ⁵ E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse. ⁶ Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la

tua parola. ⁷ Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, ⁸ perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

⁹ Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. ¹⁰ Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. ¹¹ Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 16 Maggio:

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 17,11b-19

Le altre letture sono: At 20, 28-38; Sl 46 (47)

**“CHE SIANO UNO COME NOI SIAMO UNO!
CHE SIANO CONSACRATI NELLA VERITÀ”**

Continuiamo la meditazione che ieri abbiamo iniziato. L'ora della morte di Gesù sta arrivando e Gesù consegna i suoi apostoli nelle mani del Padre, con una richiesta specifica: “che siano uno come noi siamo uno”, “che abbiano la pienezza della mia gioia” (pochi istanti prima di morire), “che siano consacrati nella verità”. Ognuna di queste cose meriterebbe una vita di meditazione. Il “perno” di tutto è la PAROLA: lei ci fa tutti di Dio, consacrati a Dio e ci unisce tra noi. Vivere la Parola ci introduce nella piena comunione con Dio e tra noi.

Giovanni 17,11b-19

Grida a squarciagola, non aver riguardo; Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

12 Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura.

13 Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia.

14 Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. 15 Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno.

16 Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. 17 Consacrati nella verità. La tua parola è verità.

18 Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; 19 per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 17 maggio:

*Per il diario spirituale Medita: **Giovanni 17, 20-26**
Le altre letture sono: At 22,30.25,6-11; Sl 15 (16)*

“CHE SIANO UNO COME TU PADRE SEI IN ME E IO IN TE!”

“Ho dato loro la mia gloria, che tu mi hai dato, perché siano uno!” La “GLORIA” è lo splendore della relazione di amore tra il Padre e il Figlio. Gesù dona a tutti quelli che credono in Lui questa unità, o meglio “ASSORBE”, “ASSUME”, “INTRODUCE” in questa unità tutti quelli che credono. È questo che crea la piena gioia di chi vive con Gesù. L’unità è possibile perché è lo stesso Dio che la dona a noi. Credi nell’unità, assapora l’unità, non rinunciare mai all’unità.

Giovanni 17, 20-26

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me;

21 perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

22 E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. 23 Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

24 Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me

dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

25 Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato.

26 E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 18 maggio

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 21, 15-19
Le altre letture sono: At 25,13b-21; Sl 102 (103)

**“MI AMI TU?
PASCI IL MIO GREGGE!”**

Oggi meditiamo l'incontro di Gesù con Pietro, dopo la Resurrezione, dopo il “tradimento”. Spesso mettiamo in evidenza la relazione tra il peccato e il “grande amore” che Gesù chiede a Pietro, guardandolo negli occhi. Oggi, mettiamo la nostra lente di ingrandimento sulla grande relazione, che c'è tra il GRANDE AMORE e LE PECORELLE, pascere il gregge del Signore. Solo chi ama appassionatamente Gesù può pascere il gregge di Gesù.

Giovanni 21, 15-19

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?».

Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

16 Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle

». 17 Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse:

«Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle.

18 In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi».

19 Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 19 maggio: VIGILIA DI PENTECOSTE
Per il diario spirituale Medita: Salmo 103 (104)
Le altre letture sono: Gen11,1-9; Rm8,22-27; Gv7,37-39

“INVIA IL TUO SPIRITO, SIGNORE E RINNOVI LA FACCIA DELLA TERRA!”

Oggi meditiamo le letture della Messa vespertina di Pentecoste, per prepararci all'immenso dono dello Spirito Santo. È Lui adesso che viene a guidare la Chiesa fino alla prossima venuta del Signore. Lui è il nostro “difensore”, “amico”, “avvocato”, “compagno”: felice chi lo invoca, lo chiama e vive con Lui la sua vita! A chi piacciono le cose concrete e materiali si ricordi che fu con un “soffio spirituale”, una PAROLA SPIRITUALE CHE Dio creò l'universo materiale, ed ora è con il SUO SANTO SPIRITO CHE LO RINNOVA. Rinnova la tua fede nello Spirito Santo e Lui rinnoverà te e tutto ciò che ti sta intorno!

Salmo 103 (104)

Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, ² avvolto di luce come di un manto. Tu stendi il cielo come una tenda, ³ costruisci sulle acque la tua dimora, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento; ⁴ fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

⁵ Hai fondato la terra sulle sue basi, mai potrà vacillare. ⁶ L'oceano l'avvolgeva come un manto, le acque coprivano le montagne. ⁷ Alla tua minaccia sono fuggite, al fragore del tuo tuono hanno tremato. ²⁴ Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature. ²⁵ Ecco il mare spazioso e vasto: lì guizzano senza numero animali piccoli e grandi.

²⁶ Lo solcano le navi, il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta. ²⁷ Tutti da te aspettano che tu dia loro il cibo in tempo opportuno. ²⁸ Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, tu apri la mano, si saziano di beni. ²⁹ Se nascondi il tuo volto, vengono meno, toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere. ³⁰ Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

³¹ La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere. ³² Egli guarda la terra e la fa sussultare, tocca i monti ed essi fumano. ³³ Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto. ³⁴ A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore. ³⁵ Scompaiano i peccatori dalla terra e più non esistano gli empi. Benedici il Signore, anima mia.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica, 20 maggio: SOLLENITA' DI PENTECOSTE
Per il diario spirituale Medita: Atti 2,1-11
Le altre letture sono: Sl 103 (104); 1 Cor 12,3-13; Gv 20,19-23

“ALL’IMPROVISO VENNE DAL CIELO UN ROMBO, UN VENTO GAGLIARDO... TUTTI FURONO PIENI DI SPIRITO SANTO!”

È arrivato il tanto atteso giorno di Pentecoste. Il mondo comincia a ruotare a ritmo dello Spirito Santo e i frutti si vedono subito: “cominciarono a predicare...tutti sentono parlare nella propria lingua... comprendono, si convertono!” Comincia a realizzarsi la profezia di Gesù: “invierò lo Spirito Santo...Lui convincerà il mondo...” Senza Spirito Santo, il mondo diventa un cimitero di grassi dinosauri morti e congelati, ma con lo Spirito Santo la Chiesa rinasce coraggiosa e forte, missionaria e santa per dentro e per fuori.Chiedi lo Spirito Santo e tutto cambierà nella tua vita!

Atti 2,1-11

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. ² Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano.

³ Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ⁴ ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. ⁵ Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. ⁶ Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché

ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. ⁷ Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? ⁸ E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa?

⁹ Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, ¹⁰ della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, ¹¹ Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 21 maggio

Per il diario spirituale Medita: Marco 9,14-29

Le altre letture sono: Gc 3,13-18; Sl 18 (19b)

“SE POTETE!... TUTTO È POSSIBILE PER CHI CREDE!”

L'evangelista Marco ci presenta Gesù che scende dal monte della “Trasfigurazione” e subito si incontra con questo padre sofferente e angosciato. Gesù guarisce sia il figlio di questo padre, posseduto dal demonio, sia la mancanza di fede del padre, la cui risposta diventò una preghiera della Chiesa: “io credo, Signore, ma aumenta la mia fede!”. È bello e importante, oggi, concentrarsi sul potere della fede: “Tutto è possibile per chi ha fede!” Gesù non mente, pensa quanto questo può essere forte nella tua vita!

Marco 9,14-29

E giunti presso i discepoli, li videro circondati da molta folla e da scribi che discutevano con loro. 15 Tutta la folla, al vederlo, fu presa da meraviglia e corse a salutarlo. 16 Ed egli li interrogò: «Di che cosa discutete con loro?». 17 Gli rispose uno della folla: «Maestro, ho portato da te mio figlio, posseduto da uno spirito muto. 18 Quando lo afferra, lo getta al suolo ed egli schiuma, digrigna i denti e si irrigidisce. Ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti».

19 Egli allora in risposta, disse loro: «O generazione incredula! Fino a quando starò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo da me». 20 E glielo portarono. Alla vista di Gesù lo spirito scosse con convulsioni il ragazzo ed egli, caduto a terra, si rotolava spumando. 21 Gesù interrogò il padre: «Da quanto tempo gli accade questo?». Ed egli rispose: «Dall'infanzia;

22 anzi, spesso lo ha buttato persino nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo. Ma se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». 23 Gesù gli disse: «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede». 24 Il padre del fanciullo rispose ad alta voce: «Credo, aiutami nella mia incredulità». 25 Allora Gesù, vedendo accorrere la folla, minacciò lo spirito immondo dicendo: «Spirito muto e sordo, io te l'ordino, esci da lui e non vi rientrare più».

26 E gridando e scuotendolo fortemente, se ne uscì. E il fanciullo diventò come morto, sicché molti dicevano: «È morto». 27 Ma Gesù, presolo per mano, lo sollevò ed egli si alzò in piedi. 28 Entrò poi in una casa e i discepoli gli chiesero in privato: «Perché noi non abbiamo potuto scacciarlo?». 29 Ed egli disse loro: «Questa specie di demòni non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 22 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Giacomo 4,1-10

Le altre letture sono: Sl 54 (55); Mt 9,30-37

**“CHI PRETENDE ESSERE AMICO DEL MONDO...
DIVENTA NEMICO DI DIO!”**

Questa forte parola di Giacomo, che, oggi, meditiamo, è una “ondata” di ottimi consigli per un buon cammino spirituale. Non è possibile essere di Dio e mantenere la testa nel “mondo”. Bisogna SERVIRE DIO e non “servirsi” di Dio; è brutto presentarsi con un vestito di bontà e avere un cuore profondamente egoista. Amare il “mondo” significa “TRADIRE” Dio. Grande sapienza è “umiliarsi” davanti a Dio, ossia riconoscerlo come nostro caro Padre onnipotente.

Giacomo 4,1-10

Da che cosa derivano le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che combattono nelle vostre membra? ² Bramate e non riuscite a possedere e uccidete; invidiate e non riuscite ad ottenere, combattete e fate guerra!

Non avete perché non chiedete; ³ chiedete e non ottenete perché chiedete male, per spendere per i vostri piaceri. ⁴ Gente infedele! Non sapete che amare il mondo è odiare Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio.

⁵ O forse pensate che la Scrittura dichiarì invano: fino

alla gelosia ci ama lo Spirito che egli ha fatto abitare in noi?

⁶ Ci dà anzi una grazia più grande; per questo dice: Dio resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia. ⁷ Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggerà da voi.

⁸ Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Purificate le vostre mani, o peccatori, e santificate i vostri cuori, o irresoluti. ⁹ Gemete sulla vostra miseria, fate lutto e piangete; il vostro riso si muti in lutto e la vostra allegria in tristezza.

¹⁰ Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 23 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Giacomo 4,13-17

Le altre letture sono: Sl 48 (49); Mc 9,38-40

“LA STUPIDA CECITA' DELL'ORGOGLIOSO”

Continua l'ondata di sapienza di San Giacomo. Con un linguaggio semplice e concreto, Giacomo ci mostra la cecità assurda dell'orgoglioso che non riconosce Dio come suo “Padre” e “Signore”, fonte della vita. Come un bambino che si vanta di essere nato da solo, così è l'uomo che non riconosce Dio come suo “Padre” e non gli obbedisce. Abbi il “buon senso” della Fede e dell'amore!

Giacomo 4,13-17

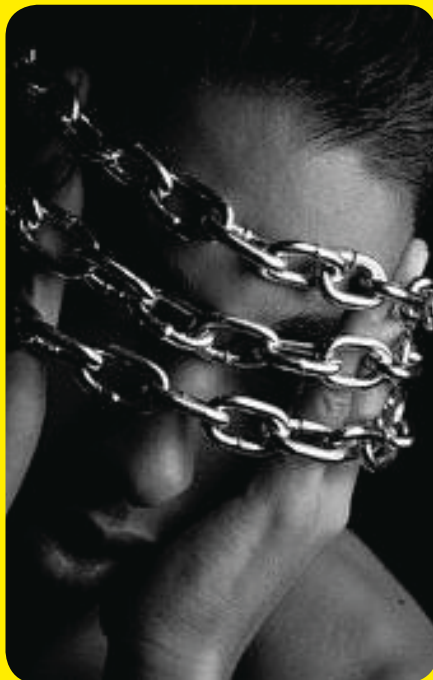
E ora a voi, che dite: «Oggi o domani andremo nella tal città e vi passeremo un anno e faremo affari e guadagni»,¹⁴ mentre non sapete cosa sarà domani!

Ma che è mai la vostra vita? Siete come vapore che appare per un istante e poi scompare.

¹⁵ Dovreste dire invece: Se il Signore vorrà, vivremo e faremo questo o quello.

¹⁶ Ora invece vi vantate nella vostra arroganza; ogni vanto di questo genere è iniquo.

¹⁷ Chi dunque sa fare il bene e non lo compie, commette peccato.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 24 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Marco 9,41-50

Le altre letture sono: Gc 5,1-6; Sl 48 (49)

“CHI SCANDALIZZA UNO DI QUESTI PICCOLI CHE COMINCIARONO A CREDERE... SAREBBE MEGLIO CHE SI AFFOGASSE!”

Come è forte e sorprendente questa parola di Gesù, la misericordia fatta carne! Ma è esattamente questo che Gesù ha detto. Abbiamo bisogno di capire l'estrema serietà della fede, in particolare: dell'evangelizzazione. È proprio della prima evangelizzazione che Gesù sta parlando in questo brano e quelli che credono sono quelli che si sono appena convertiti. “Evangelizzare non vuol dire fare uno show e andarsene, ma “accompagnare”, dare una testimonianza solida, chiara, decisa, coerente e “SANTA”.

Marco 9,41-50

Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa.

42 Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, è meglio per lui che gli si metta una macina da asino al collo e venga gettato nel mare.

43 Se la tua mano ti scandalizza, tagliala: è meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile.

44 45 Se il tuo piede ti scandalizza, taglialo: è meglio per te entrare nella vita zoppo, che esser gettato

con due piedi nella Geenna. 46 47 Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna, 48 dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue.

49 Perché ciascuno sarà salato con il fuoco. 50 Buona cosa il sale; ma se il sale diventa senza sapore, con che cosa lo salerete? Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì, 25 Maggio

Per il diario spirituale Medita: Marco 10,1-12

Le altre letture sono: Gc 5,9-12; Sl 102 (103)

“È PERMESSO IL DIVORZIO?”

Questo chiaro testo di San Marco è indispensabile per la vita di ognuno di noi, soprattutto in questo mondo, dove tutto è “liquido”, anche i vincoli più sacri. È permesso all'uomo divorziare da sua moglie? È permesso alla donna divorziare da suo marito? La risposta di Gesù è chiara e semplice: “No! Questo si chiama adulterio”. La testa dura dell'uomo non riuscirà a cambiare la volontà di Dio! Fin dal principio del mondo, il piano di Dio è chiaro: L'UNITA' UOMO-DONNA, nella carne e, ancora di più, nello SPIRITO.

Marco 10,1-12

Partito di là, si recò nel territorio della Giudea e oltre il Giordano. La folla accorse di nuovo a lui e di nuovo egli l'ammaestrava, come era solito fare.

2 E avvicinatisi dei farisei, per metterlo alla prova, gli domandarono: «È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?».

3 Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». 4 Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di rimandarla». 5 Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma.

6 Ma all'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; 7 per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. 8 Sicché non sono più due, ma una sola carne. 9 L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto».

10 Rientrati a casa, i discepoli lo interrogarono di nuovo su questo argomento. Ed egli disse: 11 «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei;

12 se la donna ripudia il marito e ne sposa un altro, commette adulterio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato, 26 Maggio

Per il diario spirituale medita: Marco 10,13-16

Le altre letture sono: Gc 5,13-20; Sl 140(141)

“CHI NON RICEVE IL REGNO DI DIO COME QUESTO BAMBINO, NON ENTRERA’ IN ESSO!”

“Gesù abbracciava i bambini e li benediva, imponendogli le mani”. I gesti di Gesù valgono più di mille parole, tali sono i sacramenti, oggi. Ma concentriamo la nostra attenzione sul pensiero di Gesù: accogliere il Regno di Dio, ossia il messaggio di salvezza dell’amore è una NUOVA NASCITA, è un NASCERE DI NUOVO, NASCERE DALL’ALTO, tutto cambia. Chi passa per questo divino “parto” diventa semplice come un bambino, perché l’amore è semplicità, è affetto, è abbandono, è totale apertura al nuovo, è capacità di imparare, di essere modellato. L’eterna santa “INFANZIA” spirituale è il segreto dei santi di oggi.

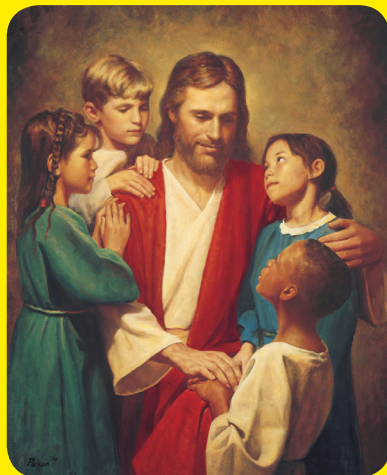
Marco 10,13-16

Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano.

14 Gesù, al vedere questo, s’indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio.

15 In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

16 E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

**Domenica, 27 Maggio: FESTA DELLA
SS.TRINITA'**

**Per il diario spirituale medita: Matteo 28, 16-20
Le altre letture sono: Dt 4,32-40; Sl 102(103);
Rm 8,14-17**

**“NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO
SPIRITO SANTO”**

Questa è la nostra vita e la nostra fede. Più chiaro di così non si può. Durante la sua vita terrena, Gesù lasciò trasparire la sua relazione unica con il “Padre amato”, suo “Abba” con il quale Lui era una cosa sola. Sappiamo bene che questo fu il motivo principale della sua condanna: “farsi uguale a Dio”. Gesù ci rivelò il Padre. D’altro lato, chi è profondo, sa leggere l’opera fondamentale dello Spirito nella vita di Gesù, a partire dalla sua concezione, all’esperienza del deserto, alla vita pubblica, fino alla promessa e realizzazione del “Tempo di Pentecoste”, LA VENUTA DELLA TERZA PERSONA DELLA SS.TRINITA’ in mezzo a noi. Medita e fai esperienza dell’azione delle tre persone, che sono una cosa sola, e tu capirai.

Matteo 28, 16-20

16 Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato.

17 Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano.

18 E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra.

19 Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, 20 insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì, 28 Maggio

Per il diario spirituale medita: **Marco 10, 17-27**
Le altre letture sono: **1Pd 1,3-9; Sl 110 (111)**

**“LO FISSÒ CON AMORE E DISSE: “VA,
VENDI TUTTO E DALLO AI POVERI”**

Questo brano parla da solo per chi vuole ascoltare. I comandamenti sono la base della vita cristiana, ma per chi vuole essere “perfetto”(tutti noi dovremmo volerlo) bisogna dare l'ultimo supremo passo: “va vendi tutto ciò che hai, dallo ai poveri, avrai un tesoro in cielo, dopo vieni e seguimi!” È evidente che non si può seguire Gesù senza SPOGLIARSI, concretamente e non solo affettivamente. Perché questo? L'“accumulo”, poco o molto che sia, è un “pugno nello stomaco” all'amore e fiducia in Dio. Tutto quello che abbiamo deve trasformarsi veramente in DONO PER I FRATELLI, poco o molto che sia.

Marco 10, 17-27

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». 18 Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. 19 Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre».

20 Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». 21 Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e

seguimi». 22 Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. 23 Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!».

24 I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù riprese: «Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! 25 È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». 26 Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: «E chi mai si può salvare?». 27 Ma Gesù, guardandoli, disse: «Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì, 29 maggio

Per il diario spirituale medita: 1Pietro 1,10-16

Le altre letture sono: Sl 97 (98); Mc 10,28-31

**“PREPARATE LA VOSTRA MENTE...
SIATE SANTI PERCHE' IO SONO SANTO!”**

Gesù ci mostrò come essere “santi” e, è inutile cercare un altro cammino. Lo spogliamento concreto, la condivisione, la comunione, la purezza, tutto quello che meditiamo in questi giorni... è il cammino della santità. San Pietro ci invita a preparare la nostra mente, ossia a sforzarci a pensare come Gesù pensa, come “figli obbedienti”...eliminando i pensieri vuoti di questo mondo. È vero che la “mente” non è tutto, ma può diventare una buona alleata nella nostra vita: con essa possiamo penetrare i misteri di Dio, possiamo mettere ordine dentro di noi, possiamo “puntar” dritto alla santità.

1Pietro 1,10-16

Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti che profetizzarono sulla grazia a voi destinata ¹¹ cercando di indagare a quale momento o a quali circostanze accennasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando predicava le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che dovevano seguirle.

¹² E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, erano ministri di quelle cose che ora vi sono state annunciate da coloro che vi hanno predicato il vangelo nello Spirito Santo mandato dal

cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo. ¹³ Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà.

¹⁴ Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ¹⁵ ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; ¹⁶ poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché io sono santo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì, 30 maggio

**Per il diario spirituale Medita: 1Pietro 1,18-25
Le altre letture sono: Sl 147 (148); Mc 10,32-45**

**“AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI, DI CUORE E CON
ARDORE!”**

“Per l’obbedienza alla verità (che è la Parola di Gesù) avete purificato le vostre anime, per praticare un AMORE SENZA FINZIONE”. Che cos’è un amore “falso” e un amore “sincero”? L’amore falso è un egoismo mascherato di amore, per “succhiare” dal prossimo tutto quello che posso. Una persona che non è convertita nel suo cuore non riuscirà mai ad amare, viceversa, una persona veramente convertita inizia ad amare, come un bambino inizia a succhiare il seno materno senza molte spiegazioni.

1Pietro 1,18-25

Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l’argento e l’oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ¹⁹ ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia.

²⁰ Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi.

²¹ E voi per opera sua credete in Dio, che l’ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

²² Dopo aver santificato le vostre anime con l’obbedienza alla verità, per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, ²³ essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.

²⁴ Poiché tutti i mortali sono come l’erba e ogni loro splendore è come fiore d’erba.

L’erba inaridisce, i fiori cadono, ²⁵ ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola del vangelo che vi è stato annunziato.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì, 31 maggio: CORPUS CRISTI

Per il diario spirituale Medita:

Marco 14,12-16.22-26

Le altre letture sono: Es 24,3-8; Sl 115 (116); Eb 9, 11-15

“QUESTO È IL MIO CORPO QUESTO È IL MIO SANGUE”

Oggi è il meraviglioso giorno del “Corpus Cristi”, della Festa della Santa Eucarestia, Gesù vivo e presente in mezzo a noi. “Questo è il mio corpo! Questo è il mio sangue!” non ci sono dubbi, non è un teatro, una rappresentazione, è una realtà che si rinnova e si perpetua ad ogni Eucarestia. L'Eucarestia è la sintesi di tutta la storia della salvezza prima della Passione e dopo la Passione, è il definitivo abbraccio di Dio all'umanità. Rispondiamo oggi, a questo abbraccio con tutto il nostro cuore.

Marco 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: «Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?».

¹³ Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo ¹⁴ e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?»

¹⁵ Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi».

¹⁶ I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua. ²² Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo».

²³ Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. ²⁴ E disse: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti. ²⁵ In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio». ²⁶ E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, **SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO**. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, **COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE?** Quale **GESTO CONCRETO** posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa **VOGLIO FARE** concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, **UN PROPOSITO** (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la **METTONO IN PRATICA**".

5°- Scrivi ora il tuo proposito **SUL PALMO DELLA MANO** e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- **LA NOTTE**, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

***COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?** (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* **COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?** (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

***SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...** (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- **RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA** (Ogni giorno o quanto più possibile), **SantobROSAIO** quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), **DIGIUNO** a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Niccolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com